

La Brigata di Raggiolo

Periodico d'informazione



de "La Brigata di Raggiolo"

Anno 18° - n. 48

Novembre 2012

Registrazione Tribunale di Arezzo n. 6/98
Poste Italiane SpA - spedizione in A.P. - 70% - tassa pagata

Direttore Responsabile Elisabetta Guadrinetti
stampe periodiche - aut.nr. DRT/DCB/124/AR del 23.9.2003 -

ALBA CHIARA

Tempi duri. Ce lo ripetiamo spesso, ce lo ricordano di continuo le difficoltà quotidiane. Duri per tutti. Duri anche per il volontariato, che cerca un varco per le proprie attività e talvolta un lasciapassare per le proprie motivazioni. In questo momento dove la notte è padrona c'è chi si sente raggelare il cuore, chi lo chiude e pensa di salvarsi da solo. Ma questa estate a Raggiolo

si è ripetuto il miracolo che da quasi vent'anni (20!) consente alla Brigata di svolgere il suo servizio: in quindici hanno detto sì all'impegno nel nuovo Consiglio. Hanno detto sì: non forse, vedremo, ci penserò. Hanno detto sì. In quindici hanno ascoltato la voce del cuore e della solidarietà, non quella del pessimismo e della solitudine. Hanno scelto il calore, non il freddo dell'egoismo. E' tutto

pessimismi e sterili chiusure, inutili distinguo. In quindici hanno capito che per impastare il futuro servono lacrime e intelligenza, occorre superare il timore e fidarsi degli altri. Occorre gettare il cuore oltre l'ostacolo, senza paura. Hanno capito che servono muscoli e competenza anche per portare la croce. È un'antica lezione che non si impara mai abbastanza, eppure fa la differenza. Eccome.

Soprattutto in questo periodo di buio, dove per arrivare all'alba non c'è altra via che la notte. Così per la Brigata è cominciata l'avventura di un nuovo giro. E non è un giro da poco: stiamo infatti per entrare nell'anno del ventennale! Pare incredibile, ma è così. Due decenni vissuti pericolosamente, con idee folli e tante ambizioni. Così i sogni so-



qui. E scusate se è poco. In quindici, senza stare a calcolare troppo, hanno deciso che fare qualcosa per gli altri e con gli altri vale ancora la pena. Che scommettere sul futuro di Raggiolo è una bella cosa. Una bella cosa in cui mettere in gioco fatica, risorse morali e idee. Sfidando

non diventati realtà, a dispetto dello scetticismo e della prudenza stagnante dei soliti quattro gatti. Certo c'è voluto coraggio, un po' di pazzia e tanto impegno, ma eccoci qua: vivi e vegeti, con tante idee e le maniche rimboccate a guardare il mondo con gli occhi fermi di chi conosce i propri desideri. E li vuole realizzare. Perché

ALL'INTERNO

Rinnovo del Consiglio Direttivo

ELETTO IL SETTIMO CONSIGLIO

Estate 2012

BILANCIO LUSINGHIERO

Ambiente e Passeggiate 2012

LA BELLEZZA ENTRA DAI PIEDI

Castagnatura

OSPITE D'ONORE GIOVE PLUVIO

Lettera a Raggiolo

UNA TERRA INCANTATA

Fresche dolci acque

CHE BELLA EMOZIONE

Colloqui di Raggiolo

DEDICATO AI CAMALDOLESI

In cima al Pratomagno dal 1928

PARTE IL RESTAURO DELLA CROCE

La Brigata nel Web

CERCHIAMOCI NELLA RETE

tutto Raggiolo

dalla prima pagina

ALBA CHIARA

il mondo non si ferma, nonostante la durezza dei tempi. E allora avanti, ancora una volta. La Briga-

ta ha il suo nuovo Consiglio: è un servizio prezioso e un atto concreto di affetto, anzi una dichiarazione di amore e una prova di fedeltà nel momento in cui Raggiolo cerca risposte adeguate alle tensioni che la crisi riversa su tutti

noi. Questa è un'ottima risposta: chiara e importante, davvero un viatico verso l'alba.

La Brigata
di Raggiolo



L'angolo del Presidente

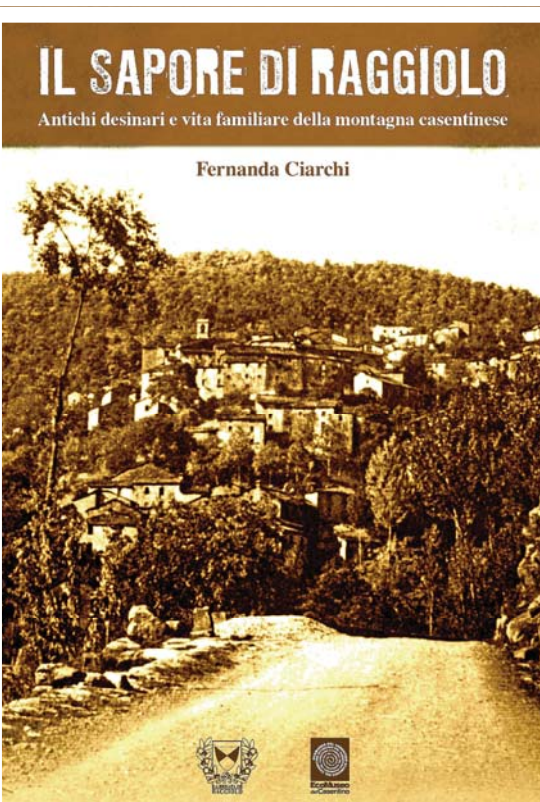
UN OTTIMO ANNO

Cari soci, vorrei con queste mie poche righe tracciare un breve riepilogo delle attività e dei progetti portati a termine in quest'anno. Ricordo innanzitutto gli importanti lavori compiuti dal Comune nell'area della Piana cioè la sistemazione dei giochi dei bambini e la posa in opera del nuovo selciato dalla Fontarina al ponte con il completamento dell'illuminazione. Ad esse si affiancano i lavori della nuova pavimentazione di via della Catana e della sistemazione dell'area ecologica all'en-

trata del paese si presenta nettamente migliorata. E' iniziata inoltre la raccolta differenziata e anche se tutto non è andato per il meglio possiamo considerarci abbastanza soddisfatti pur sapendo che dovrà migliorare per raggiungere un risultato soddisfacente. Per quanto riguarda invece le attività promosse dalla Brigata il posto d'onore spetta, ovviamente, alla pubblicazione del libro "I sapori di Raggiolo" scritto dalla cara amica Fernanda Ciarchi. Il contenuto è molto interessante sia per le preziose ricette sia per i racconti di vita familiare vissuta che ci sono. Noi siamo particolarmente contenti di come il libro sia stato accolto dai paesani e del buon andamento delle vendite che devono però essere incrementate. Invito tutti coloro che non lo hanno ancora fatto ad acquistarlo quanto prima. Parlando delle attività estive mi è sembrato che il programma anche quest'anno sia stato molto vario ed interessante: infatti abbiamo proposto iniziative sia per i più piccoli che per gli adulti, come le passeggiate, gli Zuzzurelloni, le serate di teatro, musica e intrattenimento. Ci ha piacevolmente sorpreso la vasta partecipazione alla cena di metà estate e la soddisfazione per il menù proposto. Le passeggiate estive program-

mate hanno avuto una buona adesione ed i percorsi proposti sono stati apprezzati dai partecipanti. Anche i "Colloqui di Raggiolo" hanno avuto una larga affluenza e di ciò ne siamo particolarmente fieri. Alla Festa di Castagnatura, purtroppo, il tempo non è stato clemente e pertanto la partecipazione dei paesani non è risultata numerosa come speravamo ma tutto sommato ci possiamo ritenere moderatamente soddisfatti. A tale proposito vorrei ringraziare tutti quelli che hanno sfidato le avversità del tempo e sono ugualmente intervenuti alla nostra Festa. Comunque nel complesso il 2012 è stato un ottimo anno. Ma dopo aver parlato dell'anno che sta per finire, vi voglio accennare ad un progetto molto importante che si realizzerà nel 2013 e del quale ne siamo particolarmente fieri: il restauro della Croce del Pratomagno. E' un obiettivo per il quale ci siamo a lungo interessati. I lavori dovrebbero iniziare nella primavera prossima per essere completati entro la metà del mese di luglio prossimo. Per festeggiare un'evento così importante stiamo pensando di organizzare una bella manifestazione per celebrare l'evento. Prima di concludere queste mie riflessioni invito tutti quelli che ancora non hanno rinnovato l'adesione all'associazione a farlo il prima possibile presso l'alimentari Gambini. Nel salutare tutti i soci invio i più sinceri auguri di Buon Natale da parte mia e di tutto il Consiglio Direttivo della Brigata. Arrivederci al prossimo anno che sarà il ventesimo di vita della nostra associazione.

Il Presidente
Adelio Gambini



CONFERMATE LA VOSTRA ADESIONE ALLA BRIGATA

Tutto Raggiolo

Rinnovo del Consiglio Direttivo

ELETTO IL SETTIMO CONSIGLIO

Adelio Gambini e Riccardo Giorgini al vertice dell' associazione

Sembra ieri quando il sesto Consiglio iniziava i lavori e invece sono già passati tre anni e il sesto ha ceduto il testimone al settimo, eletto nell' agosto scorso dall' Assemblea dei Soci. Sono stati tre anni importanti come abbiamo avuto modo di sottolineare nello scorso numero di TuttoRaggiolo. Ma i prossimi tre lo

che però resta tra di noi come collaboratore. Nella sua prima riunione il Consiglio Direttivo della Brigata ha eletto coloro che ricopriranno i ruoli previsti dallo Statuto, apportando alcuni cambiamenti. Ecco le cariche statutarie per il triennio 2009/2012: Presidente è stato confermato Adelio Gambini, che ha svolto molto bene il suo incarico in

Marcello Ronchetti, a Lorenzo Venturini, a Modesto Giovannuzzi, a Fausto Donati segnaliamo le nuove entrate di Simonetta Luddi, Annalisa Luddi e Claudio Martini.

Il nuovo Consiglio può quindi cominciare a lavorare al programma triennale che, come già citato, inizierà nel 2013 con i festeggiamenti per i venti anni della Brigata per poi proseguire con altri progetti molto importanti. Il vento è favorevole, i motori sono accesi, l' elica ruota veloce... vai, settimo,... buon volo !

IL NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO

GAMBINI	Adelio	Presidente
GIORGINI	Riccardo	Vice Presidente
GIOVANNUZZI	Davide	Segretario
SCHIATTI *	Andrea	Tesoriere
BIANCHI *	Luigi	
CIARCHI	Fernanda	
DONATI	Ornella	
FRIZZI	Carlo	
GAMBINI	Arturo	
GAMBINI *	Daniele	
GIOVANNUZZI	Andrea	
LUDDI *	Bruno	
RISTORI	Massimo	
ROSSI	Ornella	
SCHIATTI *	Paolo	

* soci fondatori



70



saranno altrettanto e il "Settimo" ha il suo bel da fare. In realtà, come è sempre avvenuto, il Consiglio della Brigata è stato solo leggermente ritoccato segno di una rinnovata voglia di continuare ad impegnarsi dei suoi componenti. Da segnalare la conferma di Davide Giovannuzzi, già cooptato nell' incarico mesi orsono e l' ingresso del nuovo Consigliere Massimo Ristori che, pur abitando molto lontano, a Roma, si è reso disponibile a dare concretamente una mano. Lascia l' incarico di Consigliere Marcello Ronchetti,

questi anni; verrà affiancato da Riccardo Giorgini che è il nuovo Vice Presidente; la carica di Segretario è passata a Davide Giovannuzzi, giovane e promettente consigliere; Luigi Bianchi e Fernanda Ciarchi, che hanno svolto in precedenza questi incarichi, restano comunque nel Consiglio; l' incarico di Tesoriere resta in capo all' inossidabile Andrea Schiatti. Oltre ai Consiglieri, come noto, svolgono un ruolo molto importante nella guida dell' associazione i "collaboratori" più stretti. Tra di essi oltre al già citato

PER I BIMBI E I LORO GENITORI

Alla piana, per la gioia dei bambini dalla scorsa estate c'è finalmente un nuovo parco giochi: scivolo con torre, altalena doppia, cavallini a molla. Si aggiungono al girello e al tavolo. Anche le panchine sono nuove di zecca. L'intervento si è allargato anche al pallaio. E ci si arriva anche di notte con la nuova illuminazione

tutto Raggiolo

Estate 2012

BILANCIO LUSINGHIERO

Tante iniziative per la soddisfazione di tutti

Anche quest'anno la Brigata di Raggiolo ha proposto ai paesani un programma ricco di appuntamenti per animare le loro ferie estive. In quattordici giorni sono state proposte ben diciotto iniziative!! In una estate durante la quale sembrava che finisse il mondo a causa della incredibile successione di anticicloni africani che hanno arroventato il clima, il programma della Brigata di Raggiolo è andato avanti spedito senza preoccupazioni di nessun genere. Una sola iniziativa, la gara di pesca, è stata cancellata a causa della siccità che non ha permesso di riempire il botaccio del mulino di Morino con l'acqua del Barbozzaia. Per il resto tutto è andato molto bene. L'iniziativa più importante è stata la presentazione, tenutasi nel pomeriggio del 4 agosto, del nostro nuovo libro dal titolo "Sapori di Raggiolo", raccolta di ricette della tradizione raggiolotta e di memorie di vita familiare del tempo che fu. In una Sala dei Corsi veramente gremita, le Autorità e poi l'autrice, Fernanda Ciarchi, hanno presentato questo piccolo capolavoro, quinto gioiello della collana "Radici". Piacevolissime le letture di alcuni passi fatte da Miriam Bardini. Nella stessa serata, a coronamento e conferma dell'ottimo contenuto del libro, gli intervenuti hanno potuto degustare alcuni piatti della tradizione tratti dal ricettario. Tra di essi la applauditissima pappa col pomodoro. In cucina, le nostre solite laboriose donne con l'aggiunta della bravissima Simonetta. Sempre sul piano culturale è stata di rilievo la conferenza del prof. Barlucchi

che ha presentato con orgoglio la pubblicazione degli Atti dei Colloqui di Raggiolo 2009 "Corsica e Toscana: relazioni e migrazioni" sull'importante testata "Ricerche Storiche". Oltre a queste, tante altre iniziative per tutti i gusti. Sul fronte dello svago serale abbiamo assistito a due piacevoli "parodie musicali", spettacoli di musica e teatro, curate dall'associazione culturale "Quinte tra le note" e alla riuscitissima serata di karaoke con Daniele e la sua chitarra durante la quale molti hanno dato libero sfogo al desiderio di cantare a squarciagola le canzoni della propria giovinezza. Pievi e Castelli in musica ha fatto serata per conto suo, come ogni anno, con il suo inossidabile successo. Poi i

raggiolatti hanno potuto ascoltare tanta musica nella serata di "Fisarmonica in allegria" e nella serata di "Cinzia Magic Band", serate pensate per coloro che amano il ballo ma che purtroppo sono rimasti in pochi. Chi ama camminare ha potuto partecipare alla camminata fino a Calleta-Carda attraverso sentieri montani e salire in Pratomagno durante la notte di S. Lorenzo per vedere prima le stelle e poi l'alba. Come già l'anno prima è stata un'esperienza emozionante che sta diventando una tradizione. Ai bambini abbiamo dato grande importanza nel programma estivo: ben quattro appuntamenti a loro dedicati! E abbiamo fatto bene visto che tutti sono stati molto partecipati. Che gioia per genitori e nonni!! Nel mezzo si sono visti gli Zuzzurelloni, che quest'anno hanno proposto uno spettacolo più allegorico che tecnico, con meno esibizioni ma più significato. Sempre molto bravi e piazza stracolma. E infine, la immancabile "Cena in piazza", organizzata quest'anno con un menù gustoso e un prezzo basso, alla quale hanno partecipato ben centotrenta persone unite nell'alzare i calici di vino alle stelle per brindisi "anti crisi". Al termine delle due settimane canoniche di attività il bilancio è stato lusinghiero, sia per la partecipazione dei paesani, sia per la qualità delle iniziative che hanno raccolto molti giudizi positivi. Anche la 19° Estate è stata vissuta con intensità e noi ne siamo orgogliosi. Le persone si incontrano, le relazioni si rinvigoriscono, e il paese vive.

RAGGIOLO ESTATE 2012		
15 LUGLIO ore 10,00-Pratomagno	BOSCHI AD ARTE: LA CHIAMATA DEL CANTO	A CURA DI LUCA DE SILVA - ASSOCIAZIONE CULTURALE DODDIMENSIONI D'ARTE
04 AGOSTO ore 17,30	IL SAPORE DI RAGGIOLO	PRESENTAZIONE DEL NUOVO LIBRO CURATO DA FERNANDA CIARCHI
04 AGOSTO ore 19,30	LE RICETTE DELLA NONNA	DEGUSTAZIONE DI ALCUNI PIATTI DELLA TRADIZIONE DI RAGGIOLO
05 AGOSTO partenza ore 8,00 in piazza	SULL'ANTICO SENTIERO VERSO CARDA	CAMMINATA NEI NOSTRI BOSCHI LUNGO L'ANTICO SENTIERO RIPRISTINATO
06 AGOSTO ore 9,00	GAMBE IN SPALLA ESCURSIONE A MISURA DI BAMBINO	ESCURSIONE ALLA SCOPERTA DELLE "RICCHEZZE" DI RAGGIOLO
08 AGOSTO dalle ore 18,00	CIRCO DEGLI ZUZZURELLONI	TRADIZIONALE APPUNTAMENTO CON GLI ARTISTI DI STRADA
09 AGOSTO ore 16,30	LA SAPIENZA DELLE MANI SUL FILO DELLA NATURA	PICCOLA ESCURSIONE E COSTRUZIONE DI "MOBILI" CON ELEMENTI NATURALI
10 AGOSTO ore 16,30	AMICHE API	DA VIDE CASI, APRILE TORE, RACCONTA IL FANTASTICO MONDO DELLE API
10 AGOSTO ore 21,00	FISARMONICA e ALLEGRIA	BALLO IN PIAZZA CON LA MAGICA FISARMONICA DI TONY RAFFI
11 AGOSTO ore 9,30	S. LORENZO ALLA CROCE	CAMMINATA IN PRATOMAGNO DI NOTTE A VEDERE LE STELLE CADENTI E L'ALBA
11 AGOSTO ore 21,00	ROBIN HOOD	PARODIA MUSICALE "PROPONESTA DA ASS. CULT. "QUINTE TRA LE NOTE"
12 AGOSTO ore 18,00	CORSICA E TOSCANA RELAZIONI E MIGRAZIONI	PRESENTAZIONE ATTI COLLOQUI 2009 PUBBLICATI SU RICERCHE STORICHE
12 AGOSTO ore 21,00	PIEVI E CASTELLI IN MUSICA	"CALDA DIVA" CON LE ARTISTE ZANONI GABRIELLA E BALDELLI ELEONORA
13 AGOSTO ore 16,30	ALLA FACCIA!	PICCOLA ESCURSIONE E COSTRUZIONE DI RITRATTI CON ELEMENTI NATURALI
14 AGOSTO ore 18,00	ASSEMBLEA DEI SOCI RINNOVO CONSIGLIO D.V.O.	APPROVAZIONE BILANCIO 2011, ELEZIONE NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO, PROGETTI FUTURI DELLA BRIGATA
14 AGOSTO ore 21,00	CINZIA MAGIC BAND	BALLO LIRICO IN PIAZZA CON STRUMENTI E CANTANTE
16 AGOSTO ore 16,30	LA TROTA NEL BOTACCIO	GARA DI PESCA ALLA TROTA PER RAGAZZI AL MULINO DI MORINO
17 AGOSTO ore 21,00	GLI SPOSI PROMESSI	PARODIA MUSICALE "PROPONESTA DA ASS. CULT. "QUINTE TRA LE NOTE"
18 AGOSTO ore 20,00	CENA IN PIAZZA	TRADIZIONALE CENA DI MEZZA ESTATE - PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA
18 AGOSTO ore 21,30	CON LA CHITARRA IN MANO	SERATA DI KARAOKE BRANI ANNI 60-70 CON LA CHITARRA DI DANIELE
22 SETTEMBRE ore 10,00	I COLLOQUI NEL MILLENNIO	"I CAMALDOLESI NELL'APPRENDIMENTO" EVENTO ANSIRIVO NELLE CELEBRAZIONI DEL MILLENNARIO DI CAMALDOLO

CON LA COLLABORAZIONE DI

tutto Raggiolo

Ambiente e Passeggiate 2012

LA BELLEZZA ENTRA DAI PIEDI

Il programma di passeggiate a piedi lungo i sentieri dei nostri boschi si è inaugurato in coincidenza con l'inizio dell'estate attraverso una bella iniziativa promossa dalla nostra associazione ed in collaborazione con la Comunità Montana. Da tempo si era pensato di fare rivivere alla nostra piccola comunità una giornata lungo il sentiero della Transumanza con la preparazione dei prodotti caseari dei pastori. Il luogo preposto per tale rievocazione era la casetta di Buite dove ci attendeva il nostro Siro che avrebbe dato un saggio delle sue capacità di vecchio pastore producendo lo scottino, la ricotta ed il formaggio. La compagnia suddivisa in vari gruppi chi a piedi e chi con vari mezzi di trasporto è giunta nel luogo a metà giornata ed ha potuto oltre che assistere alla preparazione gustare tali prodotti in allegria e gustando del buon vino contribuire alla

buona riuscita dell'iniziativa. Un'altra passeggiata proposta è stata quella dei ragazzi in compagnia di alcuni grandi, si sono ritrovati lungo il percorso tradizionale che passando per il ponte dell'Usciolino conduce a Quota.

Anche questa giornata ha riservato dei momenti indimenticabili soprattutto per i più piccoli e si è piacevolmente conclusa con una ricca merenda presso il Convivio dei Corsi. L'escursione a piedi più impegnativa è stata quella che abbiamo proposto all'inizio del mese di Agosto lungo il sentiero che da Raggiolo conduce a Carda. Il percorso era stato precedentemente segnato da alcuni di noi in collaborazione con qualche abitante di Carda che gentilmente si era reso disponibile a ritrovare con noi il

vecchio sentiero che i nostri padri avevano percorso. Un gruppo di oltre venti partecipanti formato in parte da ragazzi, si è dato appuntamento di buona mattina e con entusiasmo è partito sotto un sole caldo ed un cielo azzurro. Il percorso ha riservato qualche difficoltà soprattutto per quelli non abituati a camminare in questi luoghi impervi, ma i ragazzi hanno ben figurato. Dopo circa tre ore compresa una breve sosta per



rifocillarsi, il gruppo è giunto a Calleta un po' stremato ed in debito di liquidi... qualche parola con gli abitanti del luogo assai sorpresi di vedere gente di Raggiolo venire a piedi fin lì e subito via in cammino lungo la strada per Carda, dove altri nostri paesani ci stavano aspettando al ristorante "la Terrazza di Carda". Dopo aver pranzato abbiamo effettuato una breve visita nella parte storica del paese che, come Raggiolo, ha origini longobarde e comuni sono i nomi di alcune località. Il piatto forte delle passeggiate estive ha sempre come meta la Croce di Pratomagno ma riproposta ancora una volta in notturna per la notte di San Lorenzo. I partecipanti che in un primo momento sembravano più numerosi si sono poi assottigliati a

circa 20 persone. La partenza era stata fissata per le ore 1,30 del mattino, dopo una breve indecisione circa il percorso da seguire abbiamo optato di passare dal Poggio e quindi Pozza Nera. La notte era rischiarata da una debole luna, ma in compenso il cielo era pieno di stelle da mozzafiato. C'eravamo organizzati in modo di sostenere coloro che durante il tragitto si fossero trovati attardati rispetto al gruppo, infatti ci si aspet-

tava per ricompattarsi. E' degno di nota menzionare che tra i partecipanti c'era un settantenne, Michele, che malgrado un breve ritardo si è fatto onore raggiungendo circa alle ore 4 il gruppo che l'attendeva in cima ai prati. Dalla Croce si vedeva un panorama emozionante: tutto il Valdarno e Firenze illuminati sotto un cielo di stelle mentre piano piano

sopraggiungevano le prime luci dell'alba e si distinguevano i contorni dei monti. Tutti quanti ci preparavamo a gustare un altro sorgere del sole dalle forti emozioni in una pace assoluta sotto una temperatura sferzante. Nonostante il freddo pungente alcuni coraggiosi venuti da Garliano avevano bivaccato ai piedi della Croce. Dopo le consuete foto di gruppo e qualche battuta scherzosa alcuni di noi hanno ripreso la strada del ritorno passando da Buite mentre altri hanno preso un passaggio in macchina. Alla fine di queste esperienze restano sempre vivi i ricordi di quanto vissuto, ed attraverso il loro racconto speriamo di creare interesse in coloro che in un prossimo futuro vorranno condividere tali momenti.

Arturo Gambini

Tutto Raggiolo

Castagnatura

OSPITE D'ONORE GIOVE PLUVIO

La Festa si è svolta regolarmente nonostante la pioggia

La 19° Festa di Castagnatura si è svolta "...fra le voci del ciel cupe e profonde" come recita la poesia di De Amicis. Sembra che il tempo non ci abbia voluto bene, che siamo stati sfortunati. Invece non è così. Il fatto che il 28 ottobre abbia piovuto, a tratti, e che abbia anche grandinato non vuol dire che il tempo ha rovinato la Festa. Questo è l'autunno! È la stagione in cui piove, in cui comincia a far freddo, ... è la stagione umida per eccellenza. È la stagione che vivevano i Raggiolatti durante il periodo della Castagnatura. Vivere la Festa in quel clima piovoso è, paradossalmente, come entrare nell'anima più profonda della Castagna-

tura... è la scenografia più adatta alla rievocazione di quel periodo dell'anno. I cittadini del XXI° secolo, abituati al benessere, vogliono la comodità in ogni situazione - cioè il sole il 28 ottobre - altrimenti non si muovono di casa o si infilano in qualche centro commerciale pieno di luci e calore. Noi della Brigata invece amiamo le cose



GRANDINATA

L'aria s'affredda, il sole si nasconde,
Radon la terra i passerì sgomenti,
Fuggon nel polverío, preda dei venti,
Le inaridite foglie vagabonde;

Fra le voci del ciel cupe e profonde
Sonano risa e passi di fuggenti,
E strilli acuti, e colpi violenti
D'imposte, e un lamentio lungo
di fronde.

Poi tace la città trista e soletta
E dietro ogni finestra ansiosamente
S'affaccia un volto attonito che aspetta.

Casca e salta ad un tratto al piede mio
Un granellino bianco e rilucente...

RAGGIOLO FESTA DI CASTAGNATURA PROGRAMMA 2012

<p>26 OTTOBRE</p> <p>ORE 14.00 - LE STORIE DELLA CASA DEL FUOCO A CURA DEI BAMBINI DELLA SCUOLA PRIMARIA DI S. PIERO IN FRASSINO. SECCATOIO DEL CAVALLARI. APPUNTAMENTO IL MULINO DI MORINO VISITA AL NUOVO ALLESTIMENTO.</p>	<p>27 OTTOBRE</p> <p>ORE 14.00 - IL PASTORALE DELLE SERVE. TEMPO DI CASTAGNE. VISITA DELL'ECOMUSEO E DEL PAESE DI RAGGIOLO CON RACCOLTA DI CASTAGNE DELLA SELVA</p> <p>ORE 19.30 - CENA IN PIAZZA CON SALSICCE, BRUSCHETTE, CASTAGNE E VINO INTORNO AL CEPPO ACCESO</p> <p>ORE 21.00 - A VEGHIA CON I RAGGIOLATTI AL SECCATOIO DEL CAVALLARI</p>
<p>28 OTTOBRE</p> <p>DALLE ORE 10.30 ECOMUSEO DELLA CASTAGNATURA APERTURA DEL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE. POSSIBILITÀ DI VISITA DEL "SECCATOIO DEL CAVALLARI" E DEL "MULINO DI MORINO" IN FUNZIONE CON PRODUZIONE DI FARINA DI CASTAGNE.</p> <p>ORE 12.30 E 13.30 PRANZO CON PIATTI TIPICI A BASE DI CASTAGNE</p> <p>ORE 13.00 POLETTA DI CASTAGNE DIMOSTRAZIONE PREPARAZIONE COL PAIOL</p> <p>DALLE ORE 14.30 GOLOSITÀ DI CASTAGNE DEGUSTAZIONE DI DOLCI VARI FATTI CON FARINA DI CASTAGNE DEL LUOGO (BRICCE, PAN CÒ SANTI, CUOR DI MARRONE, CREPES, BALDINO E BOFFOLI)</p> <p>ORE 15.00 PESTATURA DELLE CASTAGNE DIMOSTRAZIONE DELL'ANTICO METODO CON GLI ZOCOLI E IL GESTONE</p> <p>ORE 15.30 VISITA GUIDATA DEL PAESE</p> <p>ORE 16.00 INAUGURAZIONE SCULTURA MEMORATIVA "DÙ BOSCH" PRESSO IL MULINO DI MORINO. VISITA DEL NUOVO ALLESTIMENTO.</p> <p>ORE 17.00 GLI ORIZZONTI DEL PRATOMAGGIO: PERCORSI DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE. IL RESTAURO DELLA CROCE: PRESENTAZIONE DEL PROGETTO. CON LA PARTECIPAZIONE DELLA PROVINCIA DI AREZZO, DEI COMUNI E DELLE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO</p> <p>DALLE ORE 17.30 LA MAGIA DEI TEMPI PASSATI AL SECCATOIO DEL CAVALLARI MIRIAM BARDINI LEGGE BRANI TRATTI DA "IL SAPORE DI RAGGIOLO": ANTICHI DESINARI E VITA FAMILIARE.</p> <p>LA FESTA SARÀ ALLIETATA DALLE MUSICHE DELLA COMPAGNIA "BADALUSCHIO"</p> <p>CON LA COLLABORAZIONE DEL COMUNE DI ORTIGNANO - RAGGIOLO</p>	<p>vere, ed abbiamo amato anche la Festa di Castagnatura 2012 vissuta sotto la pioggia. Domenica 28 eravamo tutti ai nostri posti pronti a lavorare per gli ospiti che si sperava venissero comunque, con coraggio, attratti dal fascino dell'autunno, anche se questa volta un po' inclemente. Per allievare i disagi abbiamo operato con impegno come per il riscaldamento che abbiamo preparato sotto ai tendoni del pranzo o come le altre coperture montate in piazza per offrire un punto asciutto dove gustarsi castagne, dolci e crepes. La</p>

Festa alla fine si è svolta regolarmente, ma purtroppo molte persone non sono venute fin dal mattino e si è quindi avuto un pranzo poco partecipato: circa la metà dell'affluenza dello scorso anno.

E pensare che nonostante la pioggia è stata una bella Festa! Vissuta in un clima particolare... con il fiume Teggina che brontolava come non mai. Che fascino vedere dal paese il Ponte dell'Usciolino illuminato al buio della sera con la piena del fiume sullo sfondo! Abbiamo vissuto qualche disagio, è vero, ma in compenso abbiamo provato tante belle sensazioni. Se solo un po' più di persone non avessero avuto timore del maltempo la Festa sarebbe stata ancora più bella.

Alla Festa di Castagnatura hanno esordito nuovi dolcetti: le "praline" di cioccolata e castagne fatte con grande maestria da Carlotta. Un grazie alla nostra giovane socia per la bella iniziativa.

tutto Raggiolo

UNA TERRA INCANTATA

Due giovani sposi innamorati del nostro paese ci scrivono le loro impressioni

Raggiolo è una terra incantata, difficile da trovare, emozionante da scoprire, impossibile da dimenticare. Tra le sue viuzze lastricate di pietra grigia, la stessa che compone i semplici edifici e la chiesa, si respira un'atmosfera al di fuori del tempo, un sentore di bosco e di frontiera, un fresco calore che invoglia a scoprire ogni angolo, ogni sentiero, i torrenti, i castagneti, gli antichi seccatoi, i mulini. Il carattere di Raggiolo è schivo e prezioso, come scoprire chi, pur frequentando il Casentino da decenni, non vi aveva mai messo piede prima. E questo è il mio caso: mio padre, grande amante della valle chiusa, mi ha portato infinite volte con sé a Poppi, Quorle, Romena, Camaldoli, sulle rive ombrose dell'Oia e tra i maestosi alberi delle foreste, sull'Arno alberato e poi a Stia, Pratovecchio, Montemignaio, Cetica e in mille altri luoghi. Ma non ero mai stato a Raggiolo, quasi questo fosse più irraggiungibile ancora dei rifugi dell'Oia, romitaggio ancor più sperduto di Camaldoli. Fu per un caso, o per un destino, che io ed Elisabetta vi giungemmo, in un inverno freddo e limpido di qualche anno fa. Trascorrendo alcuni giorni nel borgo, scoprimmo allora che Raggiolo, in realtà, ci era sempre appartenuto, ancor prima di vederlo: le sue case in pietra, i vicoli sinuosi e puliti, le forme nobili dell'antico castello trasformato dal tempo e dall'uso, la piazza accogliente e silenziosa erano parte della nostra città ideale, materializzata nella realtà del borgo. Perché in Raggiolo tutto è coerente, tutto è antico e bellissimo, il sapiente recupero delle vie e degli edifici è sincero e non ha nulla di forzato. Non è un falso museo per turisti, quello che Raggiolo offre è sé stesso riportato alla luce al di sotto di antichi intonaci, e per questo ci è parso fin da subito un luogo dell'anima, come recita una delle frasi con cui il borgo si presenta a chi viene da fuori. E'

per via di questa grande sincerità e nettezza che, fin da subito, abbiamo desiderato profondamente di non essere solo e soltanto turisti nel paese, persone che vengono da fuori e altrove se ne vanno; invece ci sarebbe piaciuto essere parte dell'anima di Raggiolo, certo senza offenderla e con i limiti che ci sono imposti dal non essere autoctoni. Affidandoci alla fortuna ed alla nostra passione abbiamo trovato un modo per avvicinarci a Raggiolo ed ai suoi abitanti. Da anni io, Elisabetta ed altri ragazzi organizziamo un gioco chiamato *murder party che viene inserito in week end con delitto*. Dal 2010, anche il Borgo dei Corsi di Raggiolo, assieme al ristorante Convivio dei Corsi, collaborano con noi nell'organizzazione di questi week end. Certo, per noi è solo una passione, un modo divertente di trascorrere i fine settimana e le feste, ma ci ha dato la possibilità di conoscere le persone che lavorano al Borgo dei Corsi, che ormai consideriamo amici. E di più, ci ha offerto la possibilità di

far vivere la meraviglia di Raggiolo a tante altre persone provenienti da tutta Italia, che partecipano ai nostri murder party ed intanto visitano il borgo, lo percorrono alla ricerca di indizi, lo scoprono poco a poco e se ne scoprono a loro volta innamorati. Ci piace condividere con altri questo innamoramento! Ecco uno dei motivi per cui, quando abbiamo deciso di sposarci il 2 giugno a Romena, io ed Elisabetta abbiamo stabilito che una parte della festa si sarebbe svolta a Raggiolo. Ci sembrava impossibile non condividere il nostro legame speciale e la bellezza immediata e accogliente del borgo con tutti coloro che avevamo invitato. Rimanevano solo i dettagli da definire. Ora, chi si è sposato sa che stabilire e definire dettagli può non essere una cosa semplice né veloce... Per fortuna, una gran mano ce l'hanno data i locali, a partire dai ragazzi del ristorante, il Borgo dei Corsi, alcuni amici di Poppi, la pro loco di Bibbiena e la Brigata di Raggiolo, che ci hanno prestato tavoli e gazebo, nel caso il

tempo si fosse dimostrato inclemente in un periodo dell'anno in cui dare per scontato sole e caldo è sempre più un azzardo. Alla fine, piazza San Michele era pronta ad accoglierci, tutto era a punto, i permessi erano stati rilasciati dalle autorità (che ringraziamo di cuore) e si era addirittura sparsa la voce tra i valligiani, il che ci ha fatto particolarmente piacere, perché desideravamo che anche i raggiolatti facesse festa con noi. Non era una sagra, né una festa paesana, ma fin dal principio abbiamo voluto che chiunque avesse la possibilità di unirsi a noi nella gioia di un giorno unico: e così è per fortuna stato. Una giornata indimenticabile per noi e per chi l'ha passata con noi: grazie a tutta Raggiolo!

Elisabetta e Matteo



Tutto Raggiolo

Fresche dolci acque

CHE BELLA EMOZIONE

L'estate è ormai lontana e già sento la nostalgia di quella stagione tra le più gradite che la natura ci regala, anche se quest'ultima è stata particolarmente rovente, una delle più caldi degli ultimi decenni; non ho ricordanza di aver dormito così tante notti con la finestra aperta, cosa veramente rara a Raggiolo. Con questo clima quasi africano in cui anche gli alberi si sono dovuti difendere abbandonando parte delle proprie foglie, chi è salito alla ribalta sono stati i nostri due torrenti, anche loro sofferenti per la siccità eccessiva, ma ancora molto freschi che hanno dato refrigerio ai paesani, grandi e piccini, che li hanno frequentati con assiduità mattina e sera. Anche il sottoscritto non si è sottratto al richiamo di quel gorgoglio di acque limpide e

fresche, tanto che dopo molti decenni ho seguito l'esempio di

insieme, felici, come se il tempo non fosse passato, è stato fantastico. E il gran caldo? chi lo sentiva più!



In quel mese di agosto Raggiolo sembrava diventato, oltre che località montana anche balneare visto che in molti si andava a fare il bagno in ciabatte, costume e asciugamano in spalla. Nel ricordare quei momenti di spensieratezza, che solo le cose semplici e genuine sanno regalarti.

molte persone facendo il bagno in alcune delle "pozze" più frequentate. Che bella emozione immergermi di nuovo in quelle piscine naturali!

Concludo questo mio breve "amarcord" inviando tutti ad impegnarsi nel salvaguardare queste due perle che sono il Teggina e il Barbozzaia, fiori all'occhiello del nostro bel paese.

Le frequentavo ogni giorno quando ero bambino ed ora il ritrovarmi lì con alcuni amici coetanei, tutti

Bruno Luddi

BUONE NOTIZIE

- Fuori del Camposanto, per renderne più dignitosa l'entrata, la Brigata ha creato un'apposito spazio riparato dove custodire scope e annaffiatoi. L'intervento si aggiunge a quello già eseguito di occultare i bidoni della spazzatura dietro una palizzata di legno
- Il Comune ha comunicato l'imminente avvio dei lavori di sostituzione della pavimentazione all'inizio del borgo del Mulino con lastre di pietra Serena e evitare così pericolosi scivoloni
- Ha preso avvio il restauro della grande croce processionale, opera di grande interesse, probabilmente databile al '300
- Per l'interessamento di Comune e Brigata, Telecom ha potenziato il segnale, compreso quello del 3G. Stiamo lavorando per avere nuove e più importanti risposte in questo campo
- Ringraziamo il Comune che ha risposto alla richiesta di proseguire la staccionata anche nel tratto di stra-

da davanti al parcheggio posto all'entrata del paese, sotto il murglione, e di averlo opportunamente inghiaiato. Dopo il rifacimento di questa estate del borgo della Catana che scende davanti alla Madonnina, l'entrata al paese comincia ad avere maggiore dignità

- Sempre nella zona della Balza la Brigata ha messo a dimora, sopra il muro che fa da sponda al parcheggio, una fila di rosmarini che crescendo abbelliranno la zona
- Tante scolaresche, in questo tempo di castagne, vengono a visitare Raggiolo e il suo Ecomuseo. Addirittura una è giunta da Rimini



**PER POSTA
VIA E-MAIL**

c/o **Andrea Schiatti**
via Erbosa 15, 52100 Arezzo
schiattiandrea@inwind.it

tutto Raggiolo

Colloqui di Raggiolo

DEDICATO AI CAMALDOLESI

L' atteso appuntamento annuale inserito nelle celebrazioni del "Millenario"

Lo scorso 22 settembre si è svolta l'ottava edizione dei "Colloqui di Raggiolo", che questo anno è stata dedicata alla presenza camaldolese nell'Appennino, ricorrendo il millenario della fondazione del Sacro Eremo. A tale proposito, bisogna sottolineare con soddisfazione il fatto che i "Colloqui" siano stati

inseriti nel programma nazionale per le celebrazioni del Millenario Camaldolese, riconoscimento esplicito della serietà e della bontà dei lavori che vi si svolgono. Gli studi sull'ordine Camaldolese, come ha ricordato in apertura il prof. Licciardello, si sono orientati negli ultimi anni verso quei prestigiosi e

ricchi monasteri cittadini che ne facevano parte, come ad esempio il famoso cenobio di Santa Maria degli Angeli di Firenze, ma hanno un po' trascurato la dimensione originaria, eremitica, dell'ordine stesso: di qui la necessità di ricominciare a concentrare l'attenzione sui piccoli monasteri e romitori camaldolesi disseminati sui contraforti appenninici. Ognuno dei relatori ha quindi preso in considerazione una ben definita area geografica, evidenziando al suo interno la presenza e le attività dei monaci bianchi nei secoli finali del Medioevo. Così dall'Appennino Tosco-Romagnolo, al Casentino, all'Alta Valtiberina, sono stati presentati all'uditorio i vari eremi e cenobi appartenenti al nostro Ordine. Nella discussione sulle relazioni, diversi interventi

Università degli Studi di Siena
Facoltà di Lettere e Filosofia di
Arezzo

La Brigata di Raggiolo

I Colloqui di Raggiolo
VIII Giornata di Studi

**I Camaldolesi
nell'Appennino
nel Medioevo**

Camaldoli
MILLENNARIO 1012 - 2012

Raggiolo, 22 settembre 2012

In collaborazione con

hanno sottolineato l'importanza in senso economico e la ricchezza delle relazioni intessute dai figli di San Romualdo con le popolazioni locali.

Andrea Barlucchi

Università degli Studi di Siena
Facoltà di Lettere e Filosofia di
Arezzo

La Brigata di Raggiolo

PROGRAMMA

Saluti

Presidente della Brigata di Raggiolo
Sindaco del Comune di Ortignano-Raggiolo
Priore generale della Congregazione Camaldolese OSB

Andrea Barlucchi – Pierluigi Licciardello, Introduzione

Mattina (ore 10)

Presiede Giovanni Cherubini

Gian Paolo G. Scharf, *La signoria dell'eremo di Camaldoli*
Martina Seravelli, *San Giovanni Evangelista di Pratovecchia*
Federica Belli, *Badia Prataglia*
Pierluigi Licciardello, *I Camaldolesi nel Basso Casentino*

Pomeriggio (ore 15)

Presiede Lorenzo Tanzini

Isabella Gagliardi, *Il monastero di Luco nel contesto locale*
Paola Foschi, *Monasteri camaldolesi e montagna tusco-romagnola*
Andrea Barlucchi, *Il monastero di San Bartolomeo e Anghiari*
Andrea Crortek, *Camaldolesi nell'Appennino altotiberino: il monastero di S. Maria a Dicciano dalle origini al 1351*

PUBBLICAZIONE DEGLI "ATTI" DEI COLLOQUI DI RAGGIOLO Anno 2009

Durante l' Estate si è tenuta una conferenza nella Sala dei Corsi durante la quale è stata illustrata la pubblicazione degli "atti" dei Colloqui di Raggio Anno 2009 - dedicati a "Corsica e Toscana. Relazioni e migrazioni" - nella prestigiosa pubblicazione "Ricerche Storiche". Di tale importante traguardo ne andiamo profondamente orgogliosi.

tutto
Raggiolo

Reg.trib. Arezzo n. 6/98
Dir. Resp. Elisabetta Giudrinetti
Piazza S. Michele - Raggiolo (AR)

REDAZIONE
Andrea Schiatti,
Paolo Schiatti
Fernanda Ciarchi

COMPOSIZIONE GRAFICA
Andrea Schiatti

**HANNO COLLABORATO
A QUESTO NUMERO:**
Andrea Barlucchi
Adelio Gambini
Arturo Gambini
Bruno Luddi
Andrea Schiatti
Paolo Schiatti

Matteo e Elisabetta Lorenzini

Tutto Raggiolo

In cima al Pratomagno dal 1928

PARTE IL RESTAURO DELLA CROCE

L'opera della Brigata per la valorizzazione di Raggiolo

È il simbolo del Pratomagno e dell'unione delle genti del Casentino e del Valdarno. Un grande simbolo di pace e di unione. A dare l'annuncio del restauro nel settembre scorso è stato il Vice Presidente della Provincia di Arezzo, insieme al nostro Sindaco e a quello di Loro Ciuffenna. Banca Etruria è lo sponsor di questa bella avventura. L'idea della realizzazione risale al francescano Padre Luigi da Pietrasanta, mentre predicava a Raggiolo nel 1926. La prima pietra fu posta l'anno successivo e i lavori andarono avanti fino al settembre del '28, quando per l'inaugurazione la vetta fu raggiunta da migliaia di persone, salite a piedi dalle vallate. La Croce fu costruita completamente in ferro per un peso di 150 quintali, trasportati sulla vetta dagli abitanti di Raggiolo, che fu la base logistica delle maestranze. Da qui il forte legame dei nostri paesani con la grande Croce e l'orgoglio che hanno sempre rivendicato nella realizzazione dell'impresa che portò ad elevare l'opera grandiosa che è

poi diventata il simbolo del Pratomagno e delle sue genti. Nel 1966 la tempesta che scatenò l'alluvione di Firenze spezzò la Croce, che fu poi restaurata nel '69. La Brigata è stata la prima a lanciare l'allarme sull'urgenza del restauro dalle colonne di Tutto Raggiolo. La sensibilità del nostro Sindaco e la disponibilità della Provincia, unite alla generosità di Banca Etruria hanno messo in moto la macchina. In occasione della Festa di Castagnatura i tecnici della Provincia, guidati dall'ing. Tiezzi, hanno illustrato al pubblico che affollava la Sala dei Corsi i lavori da fare e l'idea di creare sotto la Croce uno spazio idoneo di accoglienza dei viandanti, con sedili in pietra e descrizione del paesaggio che si ammira dalla cima. Il progetto è complesso e prevede anche il restauro della cappella che si trova ai piedi della Croce e del bassorilievo in ceramica raffigurante S.Francesco, opera del famoso artista Galileo Chini, fortemente danneggiato dagli eventi bellici che

nel secondo conflitto mondiale interessarono la sommità del Pratomagno.

L'intervento sarà reso possibile dall'impegno di Banca Etruria, la banca del territorio, particolarmente legata alle due vallate del Casentino e del Valdarno. Il Sindaco Versari ha garantito il suo impegno presso l'Unione di Comuni Casentinesi per il ripristino anche della Fonte del Duca, per ridarle visibilità architettonica e nuova funzionalità al servizio di chi si reca in Pratomagno. L'operazione della Croce prevede il più ampio coinvolgimento delle associazioni e del volontariato in genere e la valorizzazione dei percorsi per raggiungere la Croce dalle vallate e dei sentieri di collegamento che corrono lungo il crinale erboso, da cui si gode un panorama strepitoso. L'inaugurazione è prevista per il prossimo luglio. E Raggiolo sarà in prima fila!

LA NAZIONE

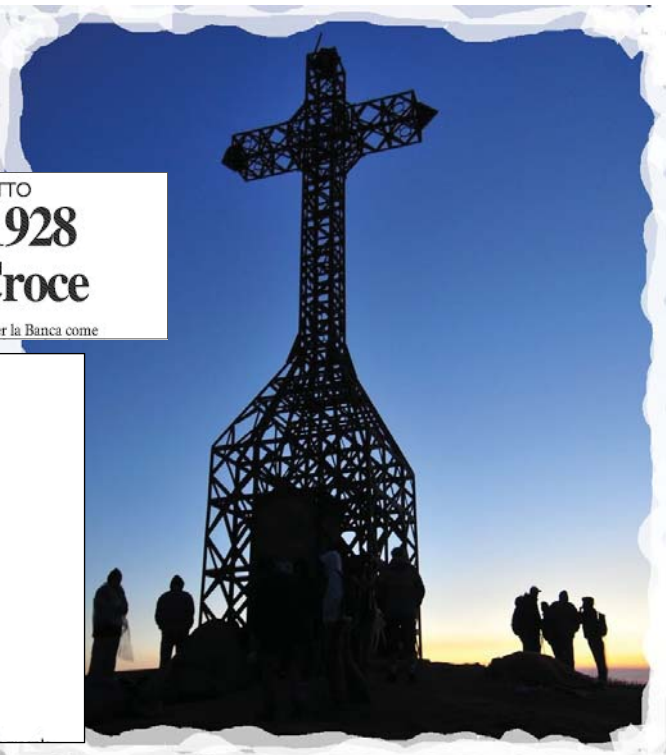
PROVINCIA E BANCA ETRURIA INSIEME NEL PROGETTO
**In cima al Pratomagno dal 1928
 Ora parte il restauro della Croce**

SARÀ PRESTO... staura. «La Croce è un pezzo im- late importanti per la Banca come

CORRIERE DI AREZZO

Croce del Pratomagno
 BancaEtruria e Provincia
 lanciano il restauro

AREZZO



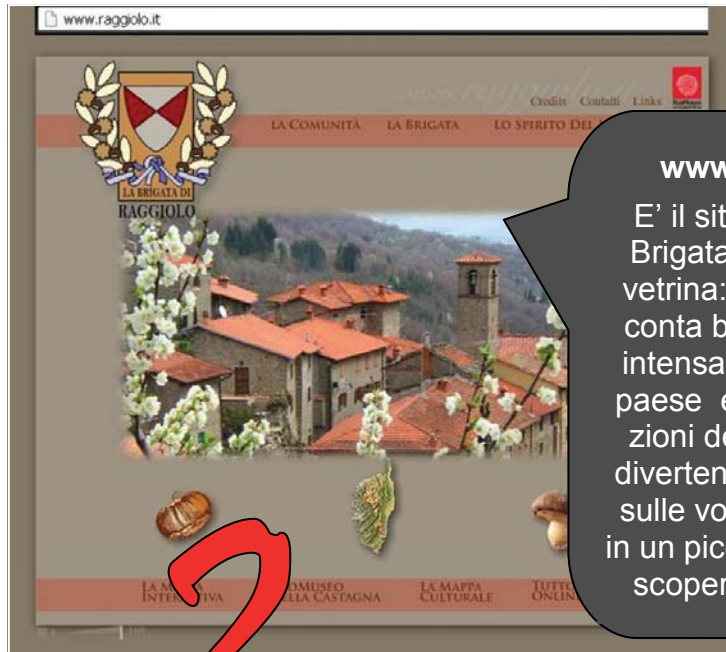
Tutto Raggiolo

La Brigata nel Web

CERCHIAMOCI NELLA RETE

Piccolo viaggio nei nostri siti

Quando a metà del '900 arrivarono i primi telefoni nelle case, qualche vecchio, restio alle innovazioni e alle cose che non era capace di utilizzare, prendeva le distanze dall' infernale apparecchio definendolo spesso "inutile". Dopo quasi cento anni sappiamo come è andata a finire. Ebbene, noi non vogliamo fare la stessa figura di quel vecchio con l'ormai arciconosciuto "Internet". La Brigata di Raggiolo, ha ben due "siti", un "blog", e grazie all' iniziativa dei suoi soci consiglieri più giovani è presente anche su "facebook" con una pagina dedicata. Più di così !! Ma vediamo nei riquadri dove ci potete trovare e quale utilizzo potete farne.



www.raggiolo.it

E' il sito storico della Brigata. E' come una vetrina: In esso si racconta brevemente ma intensamente tutto sul paese e sulle realizzazioni della Brigata. E' divertente cercare i link sulle voci e sulle icone in un piccolo viaggio alla scoperta di Raggiolo



www.labrigatadiraggiolo.it

E' il sito dal quale si può accedere al nostro blog "TuttoRaggiolo Online" dove è possibile trovare tutte le ultime notizie e gli appuntamenti in programma



Al blog si accede anche dal sito "www.raggiolo.it" cliccando sulla scritta "TuttoRaggiolo on-line"



Buona navigazione...

Tutto Raggiolo

SOS COMUNE !!

Bombe d'acqua e piogge torrenziali hanno flagellato la Toscana nelle ultime settimane. E il pensiero subito corre alla grande frana che un paio di anni fa si è aperta alla Piana davanti al seccatoio dei Cavallari, subito sotto la

strada. Il movimento franoso, che scende fino al fiume, sembra essersi arrestato, ma...non è forse il caso di intervenire con un finanziamento ad hoc per risolvere il problema? Una volta per tutte e prima di dover piangere. Tanto

più che l'azione corrosiva del fiume si esercita proprio sulla base della frana. Confidiamo in un intervento determinato e risolutivo del Comune per evitare guai ben più gravi.

PASSATO PROSSIMO	APRILE 2012	<ul style="list-style-type: none"> • Hanno festeggiato i 50 anni di matrimonio Dario Chiaroni e Cesira Minocchi • Ci hanno lasciato Teresa Donati e AnnaMirella Orlando in Donati • Nella Pieve di Raggiolo viene battezzato Angelo Silvio Corbu
	MAGGIO 2012	<ul style="list-style-type: none"> • Ci hanno lasciato Faustino Rossi e Rina Pieraccini • Si svolge l'iniziativa "Cammina cammina ... dalla scuola all'ecomuseo". Escursione nei boschi da Ortignano a Raggiolo nell'ambito del progetto "Adottiamo il mulino di Morino"
	GIUGNO 2012	<ul style="list-style-type: none"> • Ha luogo in Buite la bella iniziativa "Sui sentieri della transumanza" Un viaggio attraverso i luoghi ed i sapori della transumanza nel Pratomagno casentino, con preparazione in loco di scottino, formaggio e ricotta a cura degli anziani pastori • Hanno coronato con il matrimonio la loro unione Daniela e Luca Minocchi
	LUGLIO 2012	<ul style="list-style-type: none"> • Hanno festeggiato i 50 anni di matrimonio Dino Luddi e Purina Misseri
	AGOSTO 2012	<ul style="list-style-type: none"> • In agosto si svolgono le attività della 19^a Estate di Raggiolo curate dalla nostra associazione • Ci ha lasciato Fabrizio Fanfani
	SETTEMBRE 2012	<ul style="list-style-type: none"> • Nella Sala dei Corsi ha luogo la settima edizione dei Colloqui di Raggiolo sul tema "I camaldolesi nell'appennino nel medioevo". Grande successo di pubblico. • Hanno festeggiato i 60 anni di matrimonio Siro Donati e Donatina Giorgini • Ci ha lasciato Ilario Minocchi
OTTOBRE 2012	<ul style="list-style-type: none"> • Il 28 ottobre, tartassata da un clima avverso, si svolge a Raggiolo la 19^a Festa di Castagnatura 	

CIAO RINA, CIAO ILARIO

Se ne sono andati. Altri due vecchi di Raggiolo ci hanno lasciato nei mesi scorsi. Si tratta di Rina Pieraccini e di Ilario Minocchi. La "mitica" Rina, tanto amica della Brigata; piccola nel fisico ma grande nel cuore, donava sempre un sorriso a chi parlava con lei. E il "simpatico" Ilario, che intratteneva tutti in piazza con il suo carattere esuberante e chiassoso ma che aveva un cuore semplice e buono. Anche loro sono entrati ormai nello "spirito del luogo" che rende Raggiolo così bello e misterioso. Un caloroso "addio" ai questi nostri cari vecchi.



TRE STORIE D'AMORE

Quest'anno le campane di Raggiolo hanno suonato varie volte a Festa. Perché il 2012 è stato l'anno delle grandi storie di amore dei Raggiolatti. Perché di questo si tratta quando si arriva a festeggiare i 50 anni o addirittura i 60 anni di matrimonio. Ben tre coppie, Dario e Cesira, Dino e Purina, Siro e Donatina, hanno raggiunto questi bei traguardi. Li ringraziamo per il loro esempio e gli auguriamo tanti, tanti anni felici ancora insieme.

ARRIVEDERCI AL PROSSIMO NUMERO